



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Filosofia e Scienze dell'educazione (<i>IdSua:1598442</i>)
Nome del corso in inglese	Philosophy and Education sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione & L-5 - Filosofia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unich.it/ugov/degree/4912
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BRUNI Elsa Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARDOVINO	Adriano		PO	1	
2.	D'AGNILLO	Renzo		PA	1	

3.	DE FELICE	Federica	PA	1
4.	DI BIASE	Giuliana	PO	0,5
5.	FIDELIBUS	Giuseppe	RU	0,5
6.	GIANSANTE	Paola	RU	1
7.	HANDSCHUHMACHER	Sylvia	RU	0,5
8.	LIPAROTI	Marianna	RD	0,5
9.	LIZZA	Pierluigi	PA	1
10.	MADDALENA	Stefania	RD	1
11.	MONTECCHIANI	Sofia	RD	1
12.	PEROLI	Enrico	PO	0,5
13.	VISTARINI	Tiziana	RD	

Rappresentanti Studenti

Brasile Francesca Romana
Cicorella Milena
De Luca Pier Carlo Pio Liborio
Delli Castelli Debhora

Gruppo di gestione AQ

FRANCESCA ROMANA BRASILE
ELSA MARIA BRUNI
VIRGILIO CESARONE
MILENA CICORELLA
Paola GIANSANTE
MARIANNA LIPAROTI
SOFIA MONTECCHIANI

Tutor

Enrico PEROLI
Pierluigi LIZZA
Paola GIANSANTE
Marco FORLIVESI
Renzo D'AGNILLO
Elsa Maria BRUNI
Adriano ARDOVINO
Virgilio CESARONE
Stefania MADDALENA
Federica DE FELICE
Sofia MONTECCHIANI
Marianna LIPAROTI
Tiziana VISTARINI
Stefania ACHELLA



Il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due profili corrispondenti alle classi di riferimento e al tempo stesso integrati:

- Filosofia
- Scienze dell'educazione

Il profilo in Filosofia ha come obiettivo quello di fornire allo studente un'approfondita formazione filosofica generale caratterizzata da una padronanza del percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai giorni nostri, e dalla conoscenza complessiva delle principali tematiche, degli autori e delle correnti fondamentali che caratterizzano i diversi periodi della tradizione filosofica. In questo senso, il percorso formativo previsto nel corso di studio si prefigge di introdurre lo studente all'analisi, alla comprensione concettuale e alla contestualizzazione storica di alcune delle opere più rilevanti all'interno dei singoli periodi della tradizione filosofica. Obiettivo formativo specifico del corso di studio è inoltre il raggiungimento di una conoscenza generale delle tematiche e delle problematiche fondamentali che caratterizzano i diversi settori dell'indagine filosofica (teoretico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso), e l'acquisizione, in questi ambiti di ricerca, di una solida capacità critico-argomentativa. Il laureato deve inoltre raggiungere conoscenze ed abilità nella pratica testuale, nell'approfondimento concettuale e terminologico, nella padronanza del metodo storico e dell'argomentazione analitica, nonché nel possesso degli strumenti necessari alla ricerca (almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, indagine bibliografica, informatica, etc.).

Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato introdotto inoltre, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio.

Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un eventuale e futuro inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore, per il quale, oltre agli insegnamenti di carattere filosofico, risulta utile l'innesto di quelli di carattere storiografico generale e socio-psico-pedagogico.

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione acquisiranno conoscenze teoriche di base e competenze operative nell'ambito delle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da contesti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche. Acquisiranno, inoltre, conoscenze e competenze sulle tematiche formative in generale, nelle loro diverse dimensioni, comprese quelle legate alle vulnerabilità e fragilità educative, all'inclusione, alla gestione e sviluppo delle risorse umane e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale ed educativo locale, anche attraverso attività formative finalizzate all'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, tali da consentire l'elaborazione, la realizzazione, la gestione e la valutazione di progetti educativi adeguati all'attuale complessità sociale e professionale.

Il percorso consente, quindi, di acquisire abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di intervenire nei processi di formazione anche mediante moderne tecnologie educative.

Il percorso è, infine, integrato da attività didattiche finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano e di adeguate competenze di informatica e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza educativo-familiare attraverso il lavoro di rete e attraverso forme di collaborazione interistituzionale. Determinante, quindi, è l'acquisizione della capacità di interagire con l'utenza e collaborare con le istituzioni scolastiche e le agenzie (strutture pubbliche e private, organizzazioni no profit, associazioni di volontariato ecc.) presenti sul territorio, che si occupano dell'infanzia, della preadolescenza, della adolescenza, degli anziani, al fine di contrastare, in un'ottica formativa, gli effetti dei deficit educativi e della marginalità con idonee strategie di risposta. Le attività di tirocinio, previste nel percorso formativo, si svolgeranno presso istituzioni culturali, scolastiche, socio-sanitarie, agenzie educative del territorio e politico-economiche.

Il percorso, inoltre, mira a creare conoscenze e competenze al fine di ottimizzare la valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle culturali.

Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi lo studente potrà confrontarsi con scenari culturali

nuovi, nei quali la riflessione filosofica e pedagogica della nostra epoca può inserirsi in maniera produttiva.

Link: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/3ff7-corso-di-laurea-interclasse-filosofia-e-scienze-delleducazione> (Link corso di laurea interclasse L-5+L-19)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/04/2014

Il Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici si è riunito il giorno 19 gennaio 2012.

Risultano presenti:

Prof. Carmine Di Ilio - Presidente - Delegato del Rettore
Prof. Anna Morgante - Preside Facoltà di Economia
Prof. Gaetano Bonetta - Preside Facoltà di Scienze della Formazione
Prof. Stefano Trinchese - Preside Facoltà di Lettere e Filosofia
Prof. Michele Cascavilla - Preside Facoltà di Scienze Sociali
Dott. Massimo D'Onofrio - Delegato Ordine dei Commercialisti di Chieti
Dott. Lucia D'Alo' Massaro - Delegata Ordine degli Assistenti Sociali
Dott. Ettore Del Grosso - Delegato Unione Industriali
Dott. Fabio Cellini - Presidente Collegio IPASVI Chieti
Dott. Mauro Petrucci - Delegato Provincia di Chieti.
Risultano assenti giustificati i Proff. Felaco, Consani e Paolone.

Il Prof. Gaetano Bonetta, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, illustra il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione.

Il Corso di laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due profili corrispondenti alle classi di riferimento e al tempo stesso integrati:

- Scienze dell'educazione
- Filosofia

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati nel profilo di Scienze dell'Educazione: potranno svolgere la propria attività lavorativa presso strutture educative, nelle imprese pubbliche e private di servizi, in comunità e nei servizi sociali, operando anche nel campo della prevenzione e della riduzione del disagio, nelle organizzazioni del volontariato, della cooperazione sociale.

I laureati nel profilo di Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite per accedere ai percorsi formativi previsti per l'insegnamento. Essi potranno, inoltre, inserirsi nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale. I settori più appropriati di inserimento sono rappresentati dal giornalismo, dall'editoria, dalla comunicazione, dalla gestione dell'informazione e delle risorse umane, dalle attività no-profit, dall'industria e dalla promozione culturale.

Il Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici, a seguito di ampio esame, esprime parere positivo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/04/2024

Il Presidente e i responsabili di Gruppi, Commissioni e Aree disciplinari del CdS curano, fin dalla sua istituzione, un'intensa attività di scambio e interlocuzione, individuale e collettiva, con referenti e realtà del mondo formativo (in particolare scolastico), produttivo, professionale e istituzionale, di livello sia nazionale che regionale. Al fine di rendere le consultazioni in itinere più efficienti e di tracciarne l'evoluzione, il CdS ha predisposto due linee di intervento:

1) in data 08.03.2018 ha deliberato l'attivazione di un Comitato d'Indirizzo con enti e organizzazioni che risultino parti sociali e portatori d'interesse rispetto all'offerta formativa del CdS. In accordo con le Linee guida ANVUR (10/08/2017), tale Comitato si pone come luogo di riflessione coerente con i profili culturali in uscita, che ha il compito di riflettere, approfondire e fornire elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, nonché a progettare seminari e workshop dedicati. Il Comitato è composto da docenti incardinati nel CdS (in rappresentanza delle diverse aree disciplinari e di apprendimento) e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca;

2) al fine di coadiuvare l'attività del Comitato, il CdS ha inoltre deliberato l'utilizzo di questionari di consultazione, intesi come strumenti di potenziamento e allargamento dello spettro delle realtà consultate. A seconda delle esigenze del CdS, i questionari potranno essere utilizzati parallelamente alla convocazione del Comitato d'Indirizzo, ovvero in alternativa ad esso, al variare delle specifiche esigenze di rilevamento, della tipologia degli interlocutori, della logistica (in presenza/a distanza) e dei tempi previsti dai processi di Assicurazione della Qualità del CdS.

3) periodici sono le riunioni del CONCLEP (Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti). In particolare, alla luce del Disegno di Legge su 'Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali ' (Atto Senato 788/2024), si procederà a nuove consultazioni per i necessari adeguamenti dei percorsi di studio rispetto al percorso di accreditamento pubblico e istituzionali delle figure che il Corso di Laurea forma.

I Verbali delle riunioni del Comitato, che per sua natura verrà integrato e arricchito nel corso del tempo, nonché gli esiti dei questionari somministrati secondo apposite campagne di rilevazione e finestre temporali stabilite di volta in volta dal CdS, sono disponibili in forma di documenti allegati, disponibili fino all'a.a. 2019/2020. Per l'a.a. 2022/23 si ritengono validi i documenti precedenti. La riconvocazione della componente esterna del Comitato avrà pertanto cadenza almeno biennale, anche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo-sanitario e delle complesse dinamiche ivi connesse.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione. Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione e verifica di attività finalizzate allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali di ogni individuo. Il percorso è finalizzato, pertanto, all'acquisizione delle conoscenze relative allo sviluppo infantile e degli strumenti linguistico-espressivi, comunicativi e logici

indispensabili per la valorizzazione della pluralità delle esperienze di apprendimento. L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche e nelle scienze dell'educazione consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza educativo-familiare attraverso il lavoro di rete e attraverso forme di collaborazione interistituzionale. Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato introdotto inoltre, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio. Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore. A questo scopo, sul solido tronco degli insegnamenti di carattere filosofico, è stata innestata una quota creditizia significativamente maggiorata di insegnamenti di carattere storiografico generale e di insegnamenti di carattere socio-psico-pedagogico.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nel profilo di Scienze dell'educazione potranno svolgere la propria attività lavorativa presso strutture educative, nelle imprese pubbliche e private di servizi, in comunità e nei servizi sociali, operando anche nel campo della prevenzione e della riduzione del disagio, nelle organizzazioni del volontariato, della cooperazione sociale. I laureati nel profilo di Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite per accedere ai percorsi formativi previsti per l'insegnamento. Essi potranno inoltre inserirsi nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze nel settore pedagogico-educativo e filosofico permetteranno innanzitutto di proseguire gli studi nei rispettivi percorsi magistrali o essere spese nei quadri professionali intermedi dell'amministrazione pubblica e privata e, in generale, negli ambiti in cui è richiesta competenza educativo-formativa o capacità di riflessività filosofica. Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi, inoltre, sono stati inseriti insegnamenti di carattere economico, politico, e medico-antropologico, allo scopo di prospettare allo studente scenari culturali e professionali nuovi, nei quali potrebbe inserirsi produttivamente la riflessione educativa, formativa e filosofica della nostra epoca. A questi nuovi scenari, infatti, si è pensato di collegare la progettazione formativa di alcuni percorsi della laurea magistrale. Per il conseguimento degli obiettivi formativi, infine, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work. Le competenze acquisite, possono essere utilizzate nei contesti educativi della prima infanzia e nella gestione delle risorse umane.

sbocchi occupazionali:

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione potranno utilizzare le proprie specifiche e peculiari competenze nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale in settori quali la gestione dell'informazione e delle risorse umane, le attività no-profit, l'industria e la promozione culturale. Inoltre, avranno competenze spendibili in ruoli di responsabilità in enti pubblici e privati.

Alcuni settori particolarmente appropriati di inserimento per i laureati nell'indirizzo Filosofia sono rappresentati dal giornalismo, dall'editoria, dalla comunicazione, dalla gestione dell'informazione e delle risorse umane, dalle attività no-profit, dall'industria e dalla promozione culturale. I laureati avranno acquisito inoltre competenze spendibili in ruoli di responsabilità in enti pubblici e privati (musei, archivi, biblioteche).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
3. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
4. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
5. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
6. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
7. Filosofi - (2.5.3.4.4)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/04/2014

Per l'accesso al corso di laurea - indirizzo in Scienze dell'educazione - gli studenti devono essere in possesso di un'adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso scolastico di qualsiasi scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il corso di laurea comprende specifiche attività formative per l'acquisizione delle conoscenze di base relative alle scienze dell'educazione e della formazione, rivolte, in modo particolare, a quegli studenti che nella scuola secondaria superiore non ne abbiano svolte.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avverrà attraverso un test a risposta multipla (e/o altro tipo di prova) per gli iscritti al percorso in Scienze dell'educazione, non selettivo, su contenuti di cultura generale, su contenuti disciplinari di base previsti dai percorsi scolastici di qualsiasi scuola secondaria superiore e su conoscenze di base delle discipline caratterizzanti il corso di laurea. Eventuali verifiche negative non pregiudicano la possibilità d'iscrizione al corso. Per il recupero di eventuali debiti formativi sono previste specifiche attività aggiuntive nelle discipline caratterizzanti il corso di laurea, da seguire nel primo anno di corso a sostegno delle attività formative ordinarie.

Per l'accesso al corso di laurea - indirizzo in Filosofia - gli studenti devono essere in possesso di una adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso formativo di qualsiasi Scuola secondaria superiore e certificate dal corrispettivo titolo di studio conseguito in Italia, o da altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equipollente. All'inizio del corso di studio saranno verificati, in particolare, mediante un colloquio e/o una prova scritta, l'eventuale possesso e l'entità, nell'ambito della cultura generale richiesta per l'accesso, delle nozioni e delle competenze filosofiche più elementari. L'eventuale esito negativo della verifica non pregiudica l'iscrizione al corso. All'accertamento dell'assenza totale o dell'insufficienza di una pur minimale cultura filosofica di base farà seguito l'offerta di specifiche attività didattiche aggiuntive vertenti sulle discipline caratterizzanti il corso di laurea, che lo studente dovrà seguire a sostegno delle attività formative ordinarie.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/05/2024

A) Conoscenze richieste per l'accesso (DM n. 270 del 2004, art. 6, comma 1)

Per l'accesso al corso di laurea gli studenti devono essere in possesso un'adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso scolastico di qualsiasi scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il corso di laurea comprende specifiche attività formative per l'acquisizione delle conoscenze di base relative alla filosofia, alle scienze dell'educazione e della formazione, rivolte, in modo particolare, a

quegli studenti che nella scuola secondaria superiore non ne abbiano svolte.

B) Verifica dei requisiti in ingresso (DM n. 270 del 2004, art. 6, comma 1)

a) Premessa

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (art. 6 del D.M. 270/2004, aggiornato con decreto 6 giugno 2023, n. 96) richiede a tutti gli Atenei di verificare la preparazione iniziale dei nuovi iscritti, al fine di consentire alle matricole di valutare la propria preparazione personale rispetto alle conoscenze di base richieste dallo studio universitario, e di individuare, con l'ausilio di docenti tutor, percorsi individuali volti a colmare eventuali lacune di partenza, favorendo in tal guisa il buon inserimento dello studente nel corso di studi prescelto.

La disposizione ministeriale dispone altresì che gli eventuali debiti formativi conseguenti all'accertamento dell'insufficienza delle conoscenze di partenza dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso.

Il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative dà esecuzione al suddetto regolamento ministeriale somministrando un test con le caratteristiche di seguito precisate.

b) A chi è rivolto il test

Il test è obbligatorio per gli studenti immatricolati al corso di laurea (triennale) che hanno conseguito il diploma di maturità con una votazione inferiore a 75/100. Sono esentati dal sostenere il test gli studenti immatricolati che hanno conseguito il diploma di maturità con un voto pari o superiore a 75/100.

Sono esonerati dal test tutti gli studenti trasferiti da altre Università di area, gli studenti che si iscrivono ad una seconda laurea.

c) Modalità di iscrizione, sede e date in cui avranno luogo le prove

Le prove ufficiali si svolgeranno presso il campus di Chieti. Il calendario delle sessioni verrà pubblicato nella pagina 'avvisi' sul sito del Dipartimento. Il test si svolge nel mese di novembre di ogni anno accademico ed è ripetuto nel mese di aprile dello stesso anno accademico. Gli studenti devono iscriversi tramite prenotazione online fino a 3 giorni prima della data d'esame.

d) Materie oggetto di accertamento durata e modalità di svolgimento

Di ciascuno studente saranno registrati i dati identificativi. Dalla conclusione delle operazioni di riconoscimento lo studente avrà a disposizione 30 minuti di tempo per rispondere a 30 domande a risposta multipla (tre) di cultura filosofica, pedagogica e storica.

e) Valutazione e registrazione dei risultati

Per il superamento del test sarà necessario rispondere esattamente a 16 domande su 30.

Il risultato della prova sarà verbalizzato indicando i dati dello studente e la valutazione 'SUPERATO' o 'NON SUPERATO'. L'esito negativo della prova comporta l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

In caso di esito negativo (NON SUPERATO) allo studente verrà assegnato un debito formativo, che (fatto salvo quanto stabilito alla successiva lettera 'f') dovrà colmare entro il 31 ottobre del primo anno di corso, definendo un percorso di recupero con le discipline interessate. Al termine di tale percorso dovrà sostenere una prova avente ad oggetto l'area o le aree risultate insufficienti nel test.

f) Disposizioni ulteriori

La verifica dell'assolvimento dell'OFA avviene anche con il superamento di un minimo di 18 CFU, relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base, caratterizzanti e affini di area pedagogica e filosofica, entro la sessione straordinaria degli esami del primo anno accademico (febbraio a.a. successivo alla immatricolazione).

In caso di mancato assolvimento dell'OFA entro il termine stabilito gli studenti restano comunque tenuti a recuperare il debito formativo mediante il superamento di un minimo di 18 cfu, di insegnamenti di area filosofica e pedagogica del primo anno di corso.

Il mancato assolvimento dell'OFA o il mancato superamento del test comportano l'impossibilità di sostenere esami relativi a insegnamenti posti in offerta dal secondo anno di corso in avanti.



19/04/2014

Il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due profili corrispondenti alle classi di riferimento e al tempo stesso integrati:

- Filosofia
- Scienze dell'educazione

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione acquisiranno conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, anche legate all'ambito della gestione e sviluppo del capitale umano. Acquisiranno, inoltre, conoscenze e competenze sulle tematiche formative in generale, nelle loro diverse dimensioni, comprese quelle legate alle discriminazioni, all'integrazione e alla multiculturalità, anche attraverso attività formative finalizzate all'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, tali da consentire l'elaborazione, la realizzazione, la gestione e la valutazione di progetti educativi adeguati all'attuale complessità sociale e professionale.

Il percorso consente, quindi, di acquisire abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di intervenire nei processi di formazione anche mediante moderne tecnologie educative.

Il percorso è, infine, integrato da attività didattiche finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano e di adeguate competenze di informatica e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Infatti, la complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione.

Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione e verifica di attività finalizzate allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali di ogni individuo.

Il percorso è finalizzato, pertanto, all'acquisizione delle conoscenze relative allo sviluppo infantile e degli strumenti linguistico-espressivi, comunicativi e logici indispensabili per la valorizzazione della pluralità delle esperienze di apprendimento.

L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza educativo-familiare attraverso il lavoro di rete e attraverso forme di collaborazione interistituzionale. Determinante, quindi, è l'acquisizione di capacità di interagire con l'utenza e collaborare con le istituzioni scolastiche e le agenzie (strutture pubbliche e private, organizzazioni no profit, associazioni di volontariato ecc.) presenti sul territorio, che si occupano dell'infanzia, della preadolescenza, della adolescenza, degli anziani, al fine di contrastare, in un'ottica formativa, gli effetti dei deficit educativi e della marginalità con idonee strategie di risposta. Le attività di tirocinio, previste nel percorso formativo, si svolgeranno presso istituzioni scolastiche e professionali.

Il percorso, inoltre, mira a creare conoscenze e competenze al fine di ottimizzare la valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle culturali.

Il capitale umano, oggi, è di fondamentale importanza per il successo di ogni realtà organizzata, di qualunque dimensione e natura. Qualunque innovazione, tecnologia, organizzazione ha come elemento fondativo e caratterizzante l'incidenza del fattore umano e culturale: va, quindi, incrementata la genialità creativa dell'uomo. La sfida di ogni organizzazione si gioca, ora soprattutto, sulle competenze 'degli uomini', i quali con le proprie qualità, la propria fantasia e la propria creatività, unite ad adeguate capacità e conoscenze, possono aiutare, prevedere e gestire la complessità del futuro.

Il corso è finalizzato, quindi, anche alla formazione di un professionista capace di operare sia nel settore della formazione

professionale che in quello della gestione aziendale del capitale umano e intellettuale.

Il profilo in Filosofia ha come obiettivo quello di fornire allo studente un'approfondita formazione filosofica generale caratterizzata da una padronanza del percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai giorni nostri, e dalla conoscenza complessiva delle principali tematiche, degli autori e delle correnti fondamentali che caratterizzano i diversi periodi della tradizione filosofica. In questo senso, il percorso formativo previsto nel corso di studio si prefigge di introdurre lo studente all'analisi, alla comprensione concettuale e alla contestualizzazione storica di alcune delle opere più rilevanti all'interno dei singoli periodi della tradizione filosofica. Obiettivo formativo specifico del corso di studio è inoltre il raggiungimento di una conoscenza generale delle tematiche e delle problematiche fondamentali che caratterizzano i diversi settori dell'indagine filosofica (teoretico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso), e l'acquisizione, in questi ambiti di ricerca, di una solida capacità critico-argomentativa. Il laureato deve inoltre raggiungere conoscenze ed abilità nella pratica testuale, nell'approfondimento concettuale e terminologico, nella padronanza del metodo storico e dell'argomentazione analitica, nonché nel possesso degli strumenti necessari alla ricerca (almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, indagine bibliografica, informatica, etc.).

Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato introdotto inoltre, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio.

Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un eventuale, futuro inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore. A questo scopo, sul solido tronco degli insegnamenti di carattere filosofico, è stata innestata una quota creditizia significativamente maggiorata di insegnamenti di carattere storiografico generale e di insegnamenti di carattere socio-psico-pedagogico.

Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi, inoltre, sono stati inseriti insegnamenti di carattere economico, politico, e medico-antropologico, allo scopo di prospettare allo studente scenari culturali nuovi, nei quali potrebbe inserirsi produttivamente la riflessione filosofica della nostra epoca. A questi nuovi scenari si pensa di collegare poi la progettazione formativa di alcuni percorsi della laurea magistrale.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi dovranno svolgere attività di tirocinio presso istituzioni scolastiche, extrascolastiche, professionali e presso il mondo dell'impresa.

 QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Conoscenza e comprensione

I laureati nell'indirizzo di Filosofia conseguiranno una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni e un'adeguata informazione sulle linee del dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica, acquisiranno le nozioni teoriche basilari relative alle discipline filosofiche previste nel Corso, saranno in possesso di metodologie che garantiscano la capacità di analisi dei testi e di uso degli strumenti bibliografici e costituiscano un primo avvio all'attività di ricerca.

Nello specifico, i laureati conseguiranno:

- una padronanza di base del lessico e degli strumenti critico-argomentativi idonei all'analisi dei testi;
- gli strumenti critici che consentono di ricostruire in modo avveduto l'architettura concettuale dei testi affrontati, individuandone la struttura e ricostruendone i rapporti con il tessuto sociale, storico e culturale da cui discendono;
- strumenti e informazioni per utilizzare i principali ausili informatici e di comunicazione telematica nell'ambito delle proprie discipline.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. attraverso gli insegnamenti storico-filosofici previsti dal nostro ordinamento: storia della filosofia, storia della filosofia antica, storia della filosofia medioevale, storia della filosofia moderna, storia della filosofia contemporanea, che mirano a illustrare opportunamente la storia del pensiero filosofico, offrendo tramite la lettura e il commento di testi filosofici delle varie epoche, gli strumenti storico-critici adeguati per ricostruire e definire l'architettura concettuale delle singole opere rispetto al contesto storico sociale in cui sono maturate;
2. attraverso gli insegnamenti nei settori della filosofia teoretica, della logica, della filosofia morale e dell'estetica che sono previsti dal nostro ordinamento e che mirano a comunicare agli studenti opportune informazioni tanto sul lessico e sulle metodologie peculiari a ciascuna disciplina quanto sui dibattiti attualmente in corso;
3. attraverso la lettura diretta dei classici della filosofia nei vari insegnamenti, favorendo così, attraverso l'esplorazione diretta e autonoma del testo dell'autore, la maturazione di capacità critiche e l'acquisizione di metodologie adeguate all'analisi autonoma dei testi;
4. attraverso le indicazioni fornite nei corsi relative a ricerche bibliografiche, mediante le quali gli studenti potranno acquisire le informazioni basilari per compiere le medesime ricerche bibliografiche e per utilizzare in modo avveduto tanto le risorse delle biblioteche e gli archivi quanto gli strumenti telematici per la ricerca di testi.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nell'indirizzo in Filosofia saranno in grado di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione delle problematiche inerenti alla ricerca filosofica per scegliere e utilizzare gli strumenti teorici e metodologici più funzionali nell'ambito dei vari settori della didattica e della ricerca filosofica, identificare e definire in modo corretto problematiche relative all'etica applicata e alle tematiche socio-economiche, realizzare progetti ed interventi di divulgazione culturale.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. attraverso le attività che in ciascuna disciplina si accompagnino eventualmente alla lezione frontale e la integrino in modo adeguato, avviando gli studenti ad applicare con autonomia le nozioni acquisite durante i corsi attraverso relazioni orali o elaborati in forma scritta su autori, testi, problemi e metodologie discussi e illustrati durante le lezioni;
2. attraverso attività didattiche che prevedano l'analisi e il commento di testi in lingua originale o l'allestimento di elaborati scritti su problematiche filosofiche, favorendo così l'acquisizione da parte degli studenti delle adeguate capacità di identificare le problematiche filosofiche, di illustrarle con opportuni riferimenti ad autori e testi e di comunicarle in forma chiara e comprensibile.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ETICA APPLICATA [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

FILOSOFIA DELLA LETTERATURA [url](#)

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

IDONEITA' LINGUA INGLESE [url](#)

IDONEITA' LINGUA TEDESCA [url](#)

ISTITUZIONI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

LETTERATURA E FORMAZIONE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

MANAGEMENT AZIENDALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Scienze dell'educazione

Conoscenza e comprensione

I laureati nell'indirizzo in Scienze dell'educazione conseguiranno una solida conoscenza e una comprensione dei fondamenti della pedagogia e delle scienze dell'educazione e degli altri settori scientifico disciplinari caratterizzanti il corso, attraverso la presenza di un adeguato numero di crediti formativi universitari pedagogici, metodologici, sociologici, psicologici, filosofici, articolati in modo da fornire in maniera progressiva la conoscenza delle diverse e complesse problematiche educative e la capacità di comprensione dei diversi contesti. In virtù di tale articolazione e di mirate attività di tirocinio formativo, i laureati saranno in grado di dimostrare la propria conoscenza e la propria comprensione anche nei più ampi contesti educativi, relativi alle dinamiche di apprendimento, di insegnamento, di formazione, di gestione e sviluppo delle risorse umane. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente accertati attraverso modalità tradizionali di verifica, con valutazioni orali e/o scritte, finali e in itinere, nonché attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, legate ai contesti socio-educativi, socio-sanitari e socio-assistenziali.

I laureati conseguiranno in particolare:

1. la conoscenza e la comprensione dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;
2. una comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;
3. una chiara conoscenza del settore educativo e dei più recenti filoni d'indagine pedagogica, compresi quelli legati alle vulnerabilità e fragilità educative, all'inclusione, alla gestione e sviluppo delle risorse umane e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale ed educativo locale;
4. una consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione;
5. una conoscenza e capacità di comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialità dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio di discipline relative alle scienze dell'educazione e di discipline specifiche dei profili professionali da formare, attraverso la contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti e le attività di tirocinio formativo nei contesti professionali di riferimento dell'indirizzo scelto, come il sistema educativo integrato, istituti scolastici ed extrascolastici, comunità socio-assistenziali e socio-sanitarie, enti pubblici, privati e imprese. Gli studenti dell'indirizzo in Scienze dell'educazione saranno chiamati, durante il proprio percorso di formazione, a confrontarsi con le diverse realtà educative, al fine di consentire, alla fine del percorso stesso, l'acquisizione di:

- capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare, formulare e risolvere problemi educativi usando metodi consolidati;
- capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per analizzare processi, metodi ed effetti delle pratiche educative;
- la capacità di scegliere e applicare appropriati metodi analitici nei più ampi contesti educativi, relazionali e gestionali;
- capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione allo sviluppo e alla realizzazione di progetti educativi di elevata qualità;
- una comprensione adeguata delle metodologie di progettazione e la capacità di utilizzarle nei diversi contesti.

I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di valutazione della capacità di rielaborare e contestualizzare le proprie conoscenze, attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà educative, anche in ambienti multiprofessionali.

La laurea L-19 consente, inoltre, la possibilità di iscrizione all'albo degli educatori professionali socio-pedagogici (Art. 11, Legge 15 aprile 2024, n. 55).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ETICA APPLICATA [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

IDONEITA' LINGUA INGLESE [url](#)

IDONEITA' LINGUA TEDESCA [url](#)

ISTITUZIONI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

LETTERATURA E FORMAZIONE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

MANAGEMENT AZIENDALE [url](#)

MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO [url](#)

METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURALE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE 1 (modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE) [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE 2 (modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)


Autonomia di giudizio

Nell'indirizzo in Scienze dell'educazione, tutte le attività verranno svolte secondo i più consolidati e moderni risultati della ricerca educativa e attraverso metodologie didattiche appropriate, al fine di fornire ai laureati una autonomia di giudizio tale da utilizzare metodi appropriati per condurre attività di ricerca o altre articolate indagini relativamente a ricerche bibliografiche, progettazione e conduzione di interventi. Alcuni specifici insegnamenti, integrando le discipline di area pedagogica, consentiranno ai laureati una autonoma interpretazione di dati, una matura riflessione sui temi sociali ed etici legati al complesso panorama educativo, nonché una autonoma capacità di consultazione di normative di diritto e di sicurezza.

Attraverso lo studio delle discipline e la contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti, i laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione, in particolare, acquisiranno:

la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione;

la capacità di progettare e condurre interventi appropriati, interpretare i dati e trarre conclusioni;

la capacità di scegliere e utilizzare tecnologie e metodologie appropriate;

la capacità di combinare teoria e pratica per risolvere problemi di carattere educativo e relazionale;

una comprensione delle soluzioni educative applicabili e dei loro limiti;

una consapevolezza delle eventuali implicazioni non specifiche delle pratiche educative.

Anche nel caso dell'autonomia di giudizio, i risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, nonché di realtà professionali legate all'educazione, all'azienda e, più in generale, allo sviluppo del capitale umano.

I laureati dell'indirizzo in Filosofia, saranno in grado di definire e di utilizzare metodologie adeguate per svolgere indagini o condurre attività di ricerca su tematiche adeguate al proprio ambito di competenza e di comprensione. Tali ricerche potranno riguardare l'analisi critica dei testi e la ricostruzione del contesto culturale da cui discendono.

Nello specifico, i laureati acquisiranno:

la capacità di svolgere ricerche bibliografiche, utilizzando in modo avveduto le diverse fonti di informazione;

la capacità di interpretare i dati acquisiti con acume critico e di trarne le corrette conclusioni;

la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per definire e avviare attività di

ricerca su autori, testi o problematiche inerenti al proprio ambito di competenza; la capacità di utilizzare le proprie competenze per affrontare problemi relativi alla discussione pubblica.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso le attività didattiche previste dalle varie discipline, che, presentando strumenti e metodi distinti per l'analisi di autori e testi, consentiranno agli studenti di identificare e applicare le strategie più adeguate all'ambito concettuale teoretico, logico, morale, storico-filosofico entro cui si propongono di operare.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali. In modo specifico, la verifica definitiva circa l'autonomia di giudizio acquisita dagli studenti, avverrà attraverso le attività connesse alla prova finale, per la quale ciascuno studente, sotto la guida del docente, sarà avviato e indirizzato a confrontarsi con autori, testi e problemi della tradizione filosofica, a redigere una bibliografia ragionata e opportunamente aggiornata sull'argomento di competenza; ad analizzare testi della bibliografia primaria e della letteratura secondaria così da saperne definire i principali snodi concettuali e riconoscere la tradizione storiografica e interpretativa nella quale si inseriscono; a trarre le corrette conclusioni dai dati acquisiti e analizzati e ad utilizzare tali acquisizioni teoriche per sostenere una discussione pubblica.

Abilità comunicative

Nell'indirizzo in Scienze dell'educazione, tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione sul terreno delle attività relazionali e professionali, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

Gli studenti, inoltre, saranno avviati attraverso i contenuti degli insegnamenti e attraverso il ricorso a metodologie didattiche appropriate, alla comprensione e alla conoscenza delle strategie di comunicazione in campo educativo e formativo.

I laureati nell'indirizzo in Scienze dell'educazione acquisiranno, in particolare, l'abilità di:

- migliorare le proprie capacità relazionali;
- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa;
- valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;
- sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri;
- ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione;
- comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali;
- gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale.

Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata al team building e al team leading.

Infine, il corso intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'utilizzo mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso

confronti con realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, nonché realtà professionali legate all'educazione, all'azienda e allo sviluppo del capitale umano, in cui gli studenti, durante il proprio percorso, saranno chiamati a comunicare le informazioni teoriche acquisite, ad affrontare problematiche educative e ad elaborare possibili soluzioni.

Il percorso formativo dell'indirizzo in Filosofia intende sviluppare negli studenti le abilità comunicative necessarie per esprimere con chiarezza e rigore le proprie conoscenze, identificando e definendo volta per volta i mezzi e le modalità espressive funzionali all'obiettivo teorico che si persegue e agli interlocutori cui ci si rivolge.

A tale riguardo gli studenti saranno avviati alla comprensione e alla conoscenza delle strategie della comunicazione filosofica, in modo da poter

- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e in autori relativi all'ambito della ricerca filosofica;
- cogliere il rapporto che congiunge le diverse strategie espositive al contesto storico in cui maturano i testi e alla natura degli interlocutori cui essi si rivolgono;
- valutare in modo criticamente avveduto la qualità e efficacia delle differenti scelte espositive.

Parallelamente, il corso intende avvicinare gli studenti ai molteplici strumenti di comunicazione attualmente disponibili, educandoli a distinguere e a scegliere gli strumenti e

le modalità espositive che volta per volta risultano adeguati e funzionali alle diverse situazioni ed esigenze comunicative.

Nello specifico, i laureati acquisiranno

- la capacità di comunicare le proprie conoscenze in forma scritta e orale, organizzando le proprie argomentazioni entro una struttura coerente e logicamente scandita nei vari passaggi;
- la capacità di utilizzare strutture espressive adeguate e variarle secondo le necessità dei diversi mezzi di comunicazione adottati.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. avviando gli studenti, nelle forme e nei modi peculiari a ciascuna delle discipline previste dal nostro ordinamento, ad esporre i dati teorici acquisiti nella forma di relazioni scritte o orali;
2. avviando gli studenti a progettare e allestire testi su argomenti filosofici;
3. avviando gli studenti, dove possibile e secondo le peculiarità di ciascuna disciplina, alla lettura dei testi in lingua originale, consentendo di cogliere e valutare criticamente

la specificità del lessico filosofico nelle diverse lingue e tradizioni:

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna

disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

Capacità di apprendimento

Attraverso metodologie didattiche appropriate e l'articolazione dell'intero piano formativo, l'indirizzo in Scienze dell'educazione si propone di sviluppare

progressivamente quelle capacità (attenzione, continuità e assiduità di apprendimento) che consentono l'instaurarsi di processi di auto-formazione, di trasferimento delle conoscenze tra campi diversi, nella prospettiva di un 'imparare ad apprendere'. Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.

I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività di tirocinio formativo previste.

L'indirizzo in Filosofia si propone di sviluppare negli studenti le capacità di attenzione assidua, applicazione, e sensibilità critica che consentono l'approfondimento delle nozioni acquisite nei livelli di studio successivi, favorendo in particolare la formazione di una specifica sensibilità per l'applicazione delle competenze maturate e il loro approfondimento.

Tale obiettivo sarà perseguito principalmente attraverso le ore di studio assistito previste all'interno delle attività didattiche di ciascuna disciplina. Il conseguimento dell'obiettivo sarà verificato sia, in itinere, attraverso l'interazione sistematica attivata durante le lezioni, sia nella valutazione finale relativa a ciascuna disciplina.



22/03/2022

Le attività affini e integrative del Corso di laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione mirano in primo luogo a rafforzare, anche da un punto di vista metodologico e di apertura a tematiche 'interdisciplinari' e culturalmente affini, l'acquisizione di conoscenze e competenze negli ambiti fondamentali del percorso di studio, integrando così efficacemente gli obiettivi formativi sia generali che specifici. Tra le suddette attività di ambito filosofico-pedagogico rientrano le seguenti:

- Letteratura per l'infanzia
- Filosofia della religione
- Filosofia teoretica

In secondo luogo, il novero delle attività affini e integrative si estende, sia in vista dell'arricchimento del percorso formativo in una direzione espressamente 'multidisciplinare', che della promozione di conoscenze e competenze indispensabili per sbocchi professionali centrali per il Corso di laurea - tra cui l'insegnamento scolastico, la gestione delle risorse umane e la progettazione educativa -, ad ambiti disciplinari di carattere storico, economico-aziendale e tecnico-statistico, tra i quali rientrano i seguenti:

- Storia greca
- Storia medievale
- Economia aziendale
- Management aziendale
- Metodi e tecniche della valutazione



Per il conseguimento del titolo di studio, il percorso in Scienze dell'educazione prevede l'elaborazione scritta di una ricerca, a carattere progettuale o analitico, incentrata su una delle discipline caratterizzanti il percorso seguito e sulle competenze caratterizzanti il profilo di educatore e di esperto nella formazione e nello sviluppo delle risorse umane.

Nella prova finale dell'indirizzo in Filosofia si richiederà allo studente di misurarsi con uno o più testi di uno o più autori, sulla base dell'acquisizione di alcune linee essenziali della letteratura secondaria. La prova consisterà concretamente nell'elaborazione, nella stesura e nella discussione pubblica di un testo scritto.



12/04/2024

La prova finale deve essere richiesta con almeno quattro mesi di anticipo ad un docente del corso di laurea (relatore), mediante la compilazione di un apposito modulo che deve essere consegnato alla Segreteria Studenti. Il relatore seguirà il lavoro del laureando fornendo indicazioni scientifiche e bibliografiche, strumenti di analisi ed elaborazione testuale e curerà la revisione del testo della prova finale.

Un mese prima della data della sessione di laurea, il laureando consegnerà alla Segreteria Studenti un modulo con il titolo della prova finale approvato dal relatore.

La prova finale viene presentata nell'ambito di una sessione di laurea (estiva, autunnale, straordinaria) in forma orale e con l'eventuale supporto di strumenti informatici, in presenza di una commissione di cinque docenti, di cui fa parte il relatore. Alla fine della seduta, la commissione, in base al curriculum degli studi del candidato e alla presentazione e discussione della prova finale, formula un giudizio che viene espresso in 110/110 con eventuale aggiunta della lode.

Descrizione estesa:

Natura della prova finale.

La prova finale consiste nell'insieme dei seguenti atti:

- presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto su un tema specifico, detto tesi, attinente uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente sviluppato sotto la supervisione di un docente, detto relatore;
- approvazione della tesi da parte del relatore;
- discussione e approvazione della tesi, detta seduta di laurea, di fronte ad un'apposita commissione, detta commissione d'esame di laurea;
- nella valutazione da parte di detta commissione dell'intero percorso di studi dello studente, della tesi e della discussione della stessa.

Argomento e lingua della tesi.

- Lo studente può redigere la tesi solamente in una disciplina il cui insegnamento sia o sia stato impartito entro il Corso di Studio e della quale abbia superato l'esame o dal cui esame sia stato dispensato (detto 'insegnamento afferente').
- La lingua nella quale è scritta la tesi e quella nella quale si svolge la discussione di fronte alla Commissione d'esame di laurea sono disciplinate dall'art. 35, comma 4, del Regolamento didattico di Ateneo, al quale si rimanda: «La prova finale di laurea e di laurea magistrale e i rispettivi elaborato e tesi possono svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e

motivato del Consiglio di Corso di Studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato e la tesi redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da un'adeguata sintesi in lingua italiana.»

Compiti dello studente.

- La dichiarazione della propria intenzione di presentare richiesta di ammissione alla prova finale (dichiarazione denominata 'Modulo A' o 'Modulo di richiesta tesi') deve essere presentata dallo studente in Segreteria Studenti almeno quattro mesi prima dell'inizio della settimana prevista per la seduta di laurea per la quale lo studente si candida. Nel modulo in parola deve essere indicato non il titolo della tesi bensì l'argomento della tesi.
- La richiesta di ammissione alla prova finale (denominata 'Modulo C' o 'Modulo di presentazione del titolo della e dell'insegnamento afferente') deve essere presentata dallo studente in Segreteria Studenti almeno un mese prima dell'inizio della settimana prevista per la seduta di laurea per la quale lo studente si candida. Nel modulo in parola devono essere indicati il titolo della tesi e l'insegnamento al quale essa afferisce; la formulazione dell'argomento della tesi indicato nel 'Modulo A' può differire dalla formulazione del titolo della tesi indicato nel 'Modulo C'; l'unico soggetto autorizzato a valutare e ad attestare la conformità del titolo della tesi di cui al 'Modulo C' con l'argomento della tesi di cui al 'Modulo A' è il relatore che sottoscrive il 'Modulo C'.
- La Segreteria Studenti può disporre la consegna, da parte dello studente, di ulteriore documentazione o l'espletamento di ulteriori atti funzionali alle procedure amministrative necessarie ai fini della prova finale. Lo studente è tenuto a conoscere le disposizioni della Segreteria Studenti e la loro calendarizzazione e a rispettarle.

Designazione e compiti del relatore.

- Può svolgere la funzione di relatore solo un docente che abbia un rapporto formale con l'Università degli Studi 'Gabriele d'Annunzio' di Chieti-Pescara e che tenga, o abbia tenuto in passato, l'insegnamento in parola.
- Il relatore ha il compito di indirizzare lo studente, nella preparazione della tesi, verso il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio per mezzo dell'acquisizione delle conoscenze, della capacità di applicarle, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento illustrate nella descrizione del medesimo Corso di Studio.
- L'approvazione della tesi da parte del relatore si manifesta nella sottoscrizione della modulistica che lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti.

Designazione e compiti della commissione d'esame di laurea.

- La nomina e la composizione della commissione d'esame di laurea sono disciplinate innanzi tutto dall'art. 37, commi 1-4, del Regolamento didattico di Ateneo, ai quali si rimanda: «1. Le Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione sono nominate dal Direttore del Dipartimento competente o, sentiti di Dipartimenti, dal Presidente della Scuola di riferimento, ove istituita, che fissa anche il calendario dei lavori. È possibile decidere di operare contemporaneamente con più commissioni. 2. Le commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di cinque e non più di sette componenti per gli esami di laurea e per il diploma di specializzazione; da non meno di sette e non più di undici componenti per la laurea specialistica/magistrale, compreso il Presidente. 3. La maggioranza dei componenti della commissione deve essere costituita da professori di ruolo dell'Ateneo. 4. Presidente della Commissione è, tra i componenti, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo o, in mancanza, il professore associato con la maggiore anzianità di ruolo, salvo diversa determinazione dei Regolamenti delle Strutture didattiche competenti. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio.».
- Ai sensi dall'art. 35, comma 5, lettera d, del Regolamento didattico di Ateneo, si precisa che, fermo restando quanto disposto dall'art. 37, comma 3, può svolgere la funzione di componente della commissione d'esame di laurea ogni soggetto la cui qualificazione scientifica in rapporto con le tesi di laurea oggetto di discussione sia stata accertata da parte del Consiglio di Corso di Studio.
- La commissione d'esame di laurea valuta l'intero percorso di studi dello studente, la tesi presentata e la perizia dello studente nella discussione della stessa; al termine della valutazione formula o un giudizio di mancato superamento della prova finale o un giudizio di superamento della prova finale espresso nella forma di un voto finale di laurea; nel caso di superamento della prova finale, la commissione proclama lo studente dottore nella classe di laurea alla quale è iscritto e dichiara il voto finale di laurea conferitogli.

Modalità di determinazione del voto finale di laurea.

- Il voto finale di laurea va da 66 a 110 ed è costituito dalla somma, per un massimo di 110 punti, della media ponderata

dei voti degli esami superati espressa in centodecimi e del voto di tesi.

- La media ponderata dei voti degli esami superati espressa in centodecimi è ottenuta esprimendo in centodecimi la media ponderata dei voti degli esami superati espressa in trentesimi. Non concorrono alla determinazione della media ponderata le valutazioni che hanno natura di semplice dichiarazione di idoneità o di superamento di prova d'esame e i voti relativi agli eventuali esami sostenuti e superati come esami fuori piano. Concorrono alla determinazione della media ponderata tutti i voti degli esami superati espressi in trentesimi ottenuti negli esami inclusi nel piano studi, compresi, nella misura in cui rientrano nel piano studi, i voti conseguiti nelle attività formative autonomamente scelte dallo studente (dette 'TAF D'), con le seguenti due precisazioni: il voto '30 e lode' concorre con il valore di 30,10; non concorrono alla determinazione della media ponderata i voti associati ai CFU sovranumerari conseguenti all'inclusione nel piano studi di attività formative autonomamente scelte dallo studente per un numero di CFU superiore a quello previsto nel piano studi per questa tipologia di attività.

- A seguito della discussione della tesi, se la commissione di laurea ritiene la prova finale superata attribuisce un voto di tesi che va da 0 a 6 punti. Tale punteggio sarà attribuito tenendo conto della qualità e ampiezza della tesi e della perizia dello studente nell'espone con limpidezza ed erudizione gli argomenti trattati.

- Se la somma della media ponderata espressa in centodecimi e del voto di tesi è superiore a 110, la commissione di laurea può concedere la lode. La lode è concessa come espressione della rilevanza dei risultati raggiunti dallo studente nel lavoro di tesi. La concessione della lode deve essere proposta dal relatore e richiede l'unanimità di giudizio della commissione di tesi.

Svolgimento della prova finale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dall'art. 35, commi 9 e 11, del Regolamento didattico di Ateneo, ai quali si rimanda: «9. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. 11. Lo svolgimento degli esami di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.».

Calendario delle prove finali.

La definizione del calendario delle prove finali è disciplinato dall'art. 36 del Regolamento didattico di Ateneo, al quale si rimanda: «1. Il calendario delle prove finali per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale viene fissato annualmente dal Dipartimento prevalente o dalla Scuola, ove istituita e deve prevedere almeno quattro sedute distribuite in tre sessioni: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. 2. Le prove finali relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione.».

Clausola di rinvio.

Per quanto non espressamente sopra disciplinato, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo (cfr. infra, artt. 35-37) e alle norme di legge in materia.

Regolamento didattico di Ateneo (artt. 35-37):

Art. 35 - Prova finale e conferimento dei titoli di studio

1. I titoli di studio sono conferiti previo superamento di una prova finale. Il numero di CFU ad essa attribuito deve essere commisurato al tempo effettivamente da impiegare per la sua preparazione. Le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione

della stessa, sono disciplinati dal Regolamento didattico di ciascun corso di studio.

2. La prova finale di laurea prevede, di norma, la presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto e/o grafico su

supporto cartaceo o digitale, al quale non deve essere richiesta una particolare originalità e deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

3. Per il conseguimento della laurea magistrale, è prevista la presentazione di una tesi scritta, anche in forma digitale, elaborata

in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore.

4. La prova finale di laurea e di laurea magistrale e i rispettivi elaborato e tesi possono svolgersi in lingua straniera, dietro parere

favorevole e motivato del Consiglio di corso di studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi, grazie alla

presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato e la tesi redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

5. Compete ai Dipartimenti nei quali sono incardinati i corsi di studio ovvero alle Scuole, nei rispettivi Regolamenti:

a) disciplinare le modalità di organizzazione delle prove finali;

b) garantire l'uniformità dei criteri di valutazione per ogni tipo di prova finale, anche in rapporto all'incidenza da attribuire al curriculum degli studi seguiti;

c) disciplinare le modalità di assegnazione degli elaborati e delle tesi e di designazione dei relatori ed eventuali correlatori e

relative responsabilità, garantendo Regolamento didattico di Ateneo ex D.M. n. 270/2004 il più largo ricorso alle competenze a

disposizione del Dipartimento o della Scuola medesimi ed una equilibrata ripartizione dei carichi relativi;

d) stabilire le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di correlatore e di componente della Commissione ad esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento da parte del Consiglio stesso della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame.

6. Le commissioni giudicatrici, nominate ai sensi del successivo art. 37, valutano il candidato, avendo riguardo all'intero percorso

di studi e allo svolgimento della prova finale.

7. Ai fini del superamento dell'esame di laurea e di laurea magistrale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei.

Le Commissioni dispongono di centodieci punti; qualora il voto finale sia centodieci, accertata la rilevanza dei risultati raggiunti

dal candidato, può essere concessa all'unanimità la lode.

8. Ai fini del superamento dell'esame per il diploma di specializzazione è necessario conseguire il punteggio minimo di quarantadue. Le Commissioni dispongono di settanta punti; qualora il voto finale sia settanta, accertata l'eccellenza dei risultati

raggiunti dal candidato, può essere concessa all'unanimità la lode.

9. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla

decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei.

10. I Regolamenti di Dipartimento ovvero della Scuola stabiliscono le procedure alle quali attenersi nel caso in cui il candidato

non consegua il punteggio minimo richiesto.

11. Lo svolgimento degli esami di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato è pubblico e pubblico è l'atto della

proclamazione del risultato finale.

12. Le modalità per il rilascio dei titoli doppi, multipli o congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

Art. 36 - Calendario delle prove finali

1. Il calendario delle prove finali per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale viene fissato annualmente dal Dipartimento prevalente o dalla Scuola, ove istituita e deve prevedere almeno quattro sedute distribuite in tre sessioni: da maggio

a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile.

2. Le prove finali relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro

tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione.

Regolamento didattico di Ateneo ex D.M. n. 270/2004.

Art. 37 - Commissioni giudicatrici delle prove finali

1. Le Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione sono

nominate dal Direttore del Dipartimento competente o, sentiti di Dipartimenti, dal Presidente della Scuola di riferimento, ove

istituita, che fissa anche il calendario dei lavori. È possibile decidere di operare contemporaneamente con più commissioni.

2. Le commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di cinque e non più di sette componenti per gli esami di laurea e per il

diploma di specializzazione; da non meno di sette e non più di undici componenti per la laurea specialistica/magistrale,

compreso

il Presidente.

3. La maggioranza dei componenti della commissione deve essere costituita da professori di ruolo dell'Ateneo.

4. Presidente della Commissione è, tra i componenti, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo o, in mancanza, il professore associato con la maggiore anzianità di ruolo, salvo diversa determinazione dei Regolamenti delle Strutture didattiche competenti. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle

valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio.

5. Nel caso di Corsi di studio interAteneo, la commissione giudicatrice deve essere costituita prevedendo la presenza di almeno

due docenti di ogni Ateneo interessato.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-19-l-5-filosofia-e-scienze-delleducazione>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9945>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9945>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9945>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03 M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA APPLICATA link	TOLONE ORESTE CV	PA	6	36	
2.	M-FIL/01 M-FIL/01	Anno di	FILOSOFIA TEORETICA link	ARDOVINO ADRIANO CV	PO	9	54	

		corso 1						
3.	L-LIN/10 L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link	D'AGNILLO RENZO CV	PA	6	48	
4.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 1	METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE link	LIVERANO GIUSEPPE CV		9	72	
5.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	MADDALENA STEFANIA CV	RD	9	54	
6.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link	GILI LUCA CV	RD	6	48	
7.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE link	FORLIVESI MARCO CV	PO	6	48	
8.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	MONTECCHIANI SOFIA CV	RD	9	63	
9.	SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE link			6	48	
10.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE link			9	18	
11.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE link	MADDALENA STEFANIA CV	RD	9	36	
12.	M-FIL/01 M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE link			6	48	
13.	M-FIL/03 M-FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA MORALE link			9	72	

14.	M-FIL/02 M-FIL/02	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	12	96
15.	L-FIL- LET/11 L-FIL- LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA E FORMAZIONE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA link	9	90
16.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	9	72
17.	SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 2	MANAGEMENT AZIENDALE link	6	48
18.	M-PED/04 M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	9	
19.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	9	63
20.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE 1 (modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE) link	6	42
21.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE 2 (modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE) link	3	21
22.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link	9	72
23.	M-FIL/03	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	9	72
24.	M-PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA link	6	48
25.	M-FIL/01	Anno di	FILOSOFIA DELLA LETTERATURA link	6	48

		corso 3						
26.	NN NN	Anno di corso 3	IDONEITA' LINGUA INGLESE link			3	24	
27.	NN NN	Anno di corso 3	IDONEITA' LINGUA TEDESCA link			3	24	
28.	SECS- P/07	Anno di corso 3	MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO link			9	72	
29.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA INTERCULTURALE link	MADDALENA STEFANIA CV	RD	9	36	
30.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA INTERCULTURALE link	GARISTA PATRIZIA CV	RD	9	18	
31.	M-PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPECIALE link			6	48	
32.	PROFIN_S PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			9		
33.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link			6	60	
34.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA link			9	90	
35.	NN NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link			6		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: aule area umanistica sede Chieti

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: laboratori e aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/iscrizioni/aule/aule-informatiche> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: sale studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca interfacoltà

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteca umanistica

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso è destinata agli studenti degli anni terzo quarto e quinto delle istituzioni scolastiche secondarie superiori ed è connessa al progetto di orientamento PNRR di Ateneo. Prevede corsi di formazione di 15 ore erogati a gruppi di studenti all'interno dei quali si focalizza l'attenzione sulle competenze di base delle discipline implicate

10/05/2024

nel piano di studi, sulle soft skills, su competenze di logica. Tale attività è coordinata dalla Divisione Orientamento e Placement di Ateneo e dalla relativa commissione Orientamento, costituito da docenti referenti dei vari Dipartimenti e percorsi formativi. I docenti referenti si avvalgono della collaborazione di tutti i docenti del corso di studio.

In aggiunta a ciò vengono organizzati incontri informativi volti a illustrare le strutture didattiche e l'offerta formativa del Corso di Studi, in collaborazione con istituti Superiori della regione. Tali incontri sono tenuti da docenti specialisti sia di area filosofica che pedagogico-didattica.

Il Corso viene inoltre presentato con materiali informativi, seminari e sportelli sia individuali che collettivi nel corso dell'Open Day di Ateneo e di altre iniziative regionali e nazionali, organizzate da scuole, enti, associazioni.

La rendicontazione di tutte le attività del CdS L19-5 è riportata nei verbali del Consiglio per il relativo anno accademico di riferimento. Si rinvia altresì alla consultazione delle pagine e degli archivi del sito web di Dipartimento.

Allo scopo di garantire un supporto costante e continuo agli studenti delle scuole superiori e una diffusione di materiale informativo, è attivo uno sportello in presenza gestito in collaborazione con gli studenti universitari con funzione di tutor.

I referenti per l'Orientamento del corso interclasse L-5+L-19 sono il prof. Oreste Tolone e la prof.ssa Marianna Liparoti

Descrizione link: Servizi di orientamento

Link inserito: <https://www.disfipeg.unich.it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento e il tutorato in itinere sono assicurati dalla costante presenza in sede dei docenti del Corso di Studio in ^{10/05/2024} Filosofia e Scienze dell'Educazione. Tutti i docenti forniscono indicazioni dettagliate sui propri orari di ricevimento e sui propri contatti, nonché sui materiali didattici, al fine di consentire agli studenti, anche con esigenze specifiche, di operare le scelte formative più opportune e di proseguire il proprio percorso nel modo più efficace. Tutte le informazioni, inoltre, sono pubblicate e continuamente aggiornate sul sito internet del Dipartimento.

Tale attività, orientata anche alle future scelte professionali e supportata anche dalla presenza di studenti tutor, viene espletata in relazione alle diverse situazioni e problematiche individuali in termini di sostegno didattico finalizzato al conseguimento del successo formativo.

Anche per l'orientamento in itinere è stata implementata la modalità di ascolto e orientamento a distanza da parte dei singoli docenti e mediante sportello online.

La Presidente del Corso di Laurea ha previsto due ore settimanali di orientamento per gli studenti del Corso di Studio (mercoledì dalle ore 12 alle ore 14) nel proprio studio in cui fornisce informazioni, orienta per le attività anche di tirocinio diretto, presenta gli sviluppi anche legislativi sulle figure professionali degli educatori e dei pedagogisti.

I docenti tutor del corso interclasse sono:

Enrico PEROLI

Pierluigi LIZZA

Paola GIANLANTE

Marco FORLIVESI

Renzo D'AGNILLO

Elsa Maria BRUNI

Adriano ARDOVINO

Virgilio CESARONE

Stefania MADDALENA

Federica DE FELICE
Sofia MONTECCHIANI
Marianna LIPAROTI
Tiziana VISTARINI
Stefania ACHELLA

Descrizione link: servizi di orientamento

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/05/2024

Tutti gli studenti e le studentesse del CdS sono tenuti a svolgere tirocini curriculari professionalizzanti presso servizi e contesti lavorativi legati all'ambito filosofico e pedagogico, per i quali l'Ateneo mette a disposizione una banca dati costantemente aggiornata e schede di contrattualistica e normativa sul mercato del lavoro.

Vengono inoltre forniti alcuni strumenti operativi per l'approfondimento della propria competenza in termini di autopromozione finalizzata all'occupazione, anche attraverso verifiche on-line sulla formazione posseduta.

Gli studenti e le studentesse potranno svolgere il tirocinio curricolare presso una delle strutture convenzionate con il proprio Corso di Studi (consultabili sul sito di Dipartimento), oppure, nel caso in cui si desideri effettuare il tirocinio in una struttura non ancora convenzionata, richiedere la procedura di convenzione attraverso la modulistica presente sulla pagina del Dipartimento.

Di concerto con la struttura identificata si concorderà quindi un progetto formativo, da formalizzare tramite apposito modulo reperibile sulla pagina del Dipartimento.

Il progetto e l'eventuale convenzione vanno consegnati di persona presso la didattica (previa richiesta di appuntamento allo 08713555881) o tramite la propria e-mail istituzionale (@studenti.unich.it) al dott. Antonio Appignani, all'indirizzo antonio.appignani@unich.it. Tale progetto dovrà essere approvato dalla commissione e firmato dalla tutor del rispettivo Corso di Studi prima di poter iniziare il tirocinio stesso. Pertanto deve essere inoltrato almeno 15 giorni prima dell'inizio ipotizzato delle attività e verrà rinviato al mittente, tramite mail, unitamente al libretto del tirocinio.

Le attività di tirocinio pianificate nel progetto dovranno essere svolte in presenza, sotto la supervisione del tutor assegnato dalla struttura, per un totale di 100 ore. Saranno inoltre organizzati due incontri di tirocinio indiretto, per un totale di 6 ore, che si svolgeranno nel mese di gennaio.

Al termine del percorso di tirocinio, gli studenti saranno tenuti a redigere una relazione finale, secondo lo schema presente sulla pagina del Dipartimento e consegnarla, anche tramite delegato/a, insieme al libretto di tirocinio/autocertificazione dello svolgimento dello stesso, alla segreteria del Dipartimento almeno 10 giorni prima della data dell'esame di idoneità, il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. La mancanza di tali documenti nei tempi previsti precluderà la partecipazione all'esame.

Il presidente per le Attività di Tirocinio è la Prof.ssa Stefania Maddalena.

Le referenti per il CdS L-5 e L-19 sono le Prof.sse Federica De Felice, Sofia Montecchiani e Marianna Liparoti

Le attività legate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono accompagnate da incontri periodici di tirocinio indiretto, coordinato dal Presidente del Corso di Laurea, con il coinvolgimento delle colleghe dei quattro settori scientifico-disciplinari pedagogici, con referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, delle reti di scuole Abruzzo, di enti territoriali, associazioni, invitati periodicamente in occasione di seminari ad hoc (si allegano alcune delle locandine).

L'elenco delle sedi convenzionate è disponibile al link: https://www.disfipeq.unich.it/sites/st10/files/sedi_2023.pdf

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/3ff7-corso-di-laurea-interclasse-filosofia-e-scienze-delleducazione/tirocinio-formativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Destinazioni Erasmus/overseas 2022-23

Allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, il CdS incoraggia studenti e laureandi a svolgere periodi di studio all'estero, offrendo un ampio numero di convenzioni con sedi universitarie europee.

Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso apposito bando di selezione (cfr. il link in basso). Agli studenti selezionati potranno essere concessi sostegni in forma di borse di mobilità. Tra gli obiettivi più importanti del soggiorno, che può risultare finalizzato anche alla sola redazione della tesi di laurea, c'è ovviamente la frequenza e il superamento di attività formative i cui contenuti siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Il CdS intrattiene un proficuo rapporto di collaborazione con numerose istituzioni universitarie straniere nell'ambito del programma Erasmus+, con alcune delle quali sono attivi incontri bilaterali, seminari e workshop. I paesi coinvolti sono: Belgio, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Spagna, Svizzera (cfr. l'elenco dettagliato disponibile in calce e in allegato). Negli ultimi due anni abbiamo inoltre cercato di integrare gli accordi esistenti affinché potessero coprire tanto le esigenze dei pedagogisti quanto quelle dei filosofi.

Gli incontri di promozione e orientamento sugli scambi Erasmus sono rendicontati nei verbali del CdS per il relativo anno accademico. Si rinvia altresì alle pagine e agli archivi del sito web di Dipartimento.

Referente Erasmus e Internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative per l'area filosofica e pedagogica: prof. Marco Forlivesi, prof.ssa Stefania Achella

Nota. Negli ultimi anni si è registrata una diminuzione della partecipazione degli/le studenti/esse alle possibilità di partecipare alle borse Erasmus+, in particolare dopo la pandemia, sia per ragioni economiche sia per preoccupazioni più generali e di natura psicologica. Tuttavia le proiezioni della domande pervenute nell'ultimo triennio, dal 2021 al 2024, riflettono un trend in aumento, seppur lieve, passando da 12 domande del 21 a 22 nel 2022 per arrivare a 26 domande nel 2023. L'aumento ricopre sia l'area filosofica che quella economica. Bisognerà tuttavia prestare attenzione affinché - come avviene purtroppo anche per gli altri dipartimento - non ci sia poi un alto tasso di rinunce. Per evitare questo fenomeno si prevede l'organizzazione di una serie di incontri con i candidati e le candidate intenzionate a partire per un soggiorno all'estero.

Sul piano dell'internazionalizzazione il Dipartimento ha aderito alle due altre iniziative proposte dall'Ateneo: la breve mobilità dei docenti e l'invito di visiting professor.

Anche nel caso della breve mobilità, bloccata nel periodo immediatamente successivo alla pandemia, si è assistito a un incremento costante (per il 2023-24 sull'iniziale disponibilità di n. 2 posti concessi al Dipartimento sono state presentate 6 proposte di mobilità, di cui 4 accolte e due dichiarate idonee).

La sezione di Chieti del DiSFiPEQ ha ospitato inoltre negli ultimi anni diversi visiting professor provenienti da diverse università straniere (Germania, Francia, Austria etc.). L'esperienza con i visiting è stata particolarmente positiva perché ha consentito ai nostri studenti e alle nostre studentesse di confrontarsi con diverse tipologie di insegnamento e di ricerca che hanno contribuito ad ampliare la loro formazione. Inoltre il continuo scambio che il dipartimento intrattiene con Università estere, si è concretizzato sia nell'organizzazione di eventi scientifici, che hanno visto la partecipazione di diversi professori stranieri, sia nella produzione di articoli scientifici in collaborazione con ricercatori/trici e professori/esse di altri paesi.

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/3ff7-corso-di-laurea-interclasse-filosofia-e-scienze-delleducazione/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Teacher Training College Carinthia - Viktor Frankl Hochschule		04/10/2022	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
3	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
4	Bulgaria	South-West University		28/08/2017	solo italiano
5	Cossovo	University for Business and Technology Prishtina		04/10/2022	solo italiano
6	Croazia	Sveučilište Jurja Dobrića u Puli (University of Pula)		20/01/2016	solo italiano
7	Francia	INSTITUT CATHOLIQUE DE TOULOUSE		04/10/2022	solo italiano
8	Francia	Institut Catholique De Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	15/10/2014	solo italiano
9	Francia	Sorbonne Université		01/01/2018	solo italiano
10	Francia	Universite D'Orleans	27733-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
11	Germania	Cusanus Hochschule Bernkastel-Kues		10/05/2018	solo italiano
12	Germania	Eberhard Karls Universität Tübingen		22/01/2014	solo italiano
13	Germania	FACHHOCHSCHULE WÜRZBURG-SCHWEINFURT		04/10/2022	solo italiano
14	Germania	FREIE UNIVERSITÄT BERLIN		04/10/2022	solo italiano
15	Germania	Johannes Gutenberg Universität Mainz		22/01/2014	solo

					italiano
16	Germania	Ludwig-Maximilians-Universität München		28/08/2017	solo italiano
17	Germania	RUHR-UNIVERSITÄT BOCHUM		04/10/2022	solo italiano
18	Germania	UNIVERSITY OF ERFURT		04/10/2022	solo italiano
19	Germania	University of Hildesheim		04/10/2022	solo italiano
20	Germania	Universität Siegen		04/10/2022	solo italiano
21	Montenegro	UNIVERSITY OF MONTENEGRO		04/10/2022	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Warszawski (Warsaw University)		22/01/2014	solo italiano
23	Polonia	WSEI Lublin Academy		04/10/2022	solo italiano
24	Portogallo	Instituto Politécnico De Coimbra		06/03/2015	solo italiano
25	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	25/10/2019	solo italiano
26	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/01/2014	solo italiano
27	Regno Unito	The Queen'S University Of Belfast	28023-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
28	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	10/10/2019	solo italiano
29	Romania	UNIVERSITY OF BUCHAREST		04/10/2022	solo italiano
30	Romania	Universitatea Din Oradea		04/10/2022	solo italiano
31	Serbia	UNIVERSITY OF NOVI SAD		04/10/2022	solo italiano
32	Slovacchia	Pavol Jozef Šafárik University in Kosice		26/07/2016	solo italiano
33	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/10/2019	solo italiano
34	Spagna	UNIVERSIDAD CARLOS III DE MADRID		04/10/2022	solo italiano
35	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE		04/10/2022	solo

GRAN CANARIA					italiano
36	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/01/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad de León		18/07/2016	solo italiano
38	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/03/2014	solo italiano
39	Svizzera	Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana - Lugano		17/10/2019	solo italiano
40	Svizzera	Université de Fribourg		11/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

29/05/2024

Per agevolare l'ingresso dei Laureati nel mercato del lavoro e delle professioni, il Settore Placement dell'Ateneo offre una serie di servizi, articolati su quattro linee di intervento: Consulenza di base e specialistica a studenti, imprese e laureati; Intermediazione al lavoro; Orientamento all'avvio di impresa e al microcredito; Workshop di orientamento al lavoro. Tutte le informazioni sono disponibili al link riportato in calce.

I laureati del CdS possono usufruire anche dei servizi di Curricula, un motore di ricerca implementato dall'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni di operatore del mercato del lavoro assunte a seguito dell'accreditamento conferitogli dal Ministero del Lavoro che, a decorrere dal 2.01.2012, ne ha autorizzato l'iscrizione nell'Albo Informatico delle Agenzie di intermediazione. L'assunzione di tale compito muove dalla volontà di portare a compimento il percorso di sostegno all'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro già avviato nel 2004 mediante l'attivazione, dapprima nell'ambito del Programma di Ateneo denominato Start e, successivamente, del Programma Ministeriale FxO, di un Servizio di Placement centralizzato destinato alla erogazione di servizi rivolti ai propri laureati nella delicata fase del passaggio dal mondo dello studio a quello del lavoro.

Tutti gli studenti del CdS svolgono inoltre tirocini professionalizzanti presso realtà occupazionali e sono sostenuti costantemente da una banca dati in cui viene resa disponibile la consultazione di alcune schede di contrattualistica e normativa sul mercato del lavoro.

Vengono inoltre forniti alcuni strumenti operativi per l'approfondimento della propria competenza in termini di autopromozione finalizzata alla occupazione, anche attraverso verifiche on-line sulla formazione posseduta.

Le attività di orientamento al lavoro hanno la finalità di fornire al laureato elementi di conoscenza che facilitino l'interazione con il mondo del lavoro e possono essere realizzate con diverse modalità, come Stage e Tirocini e Project Work.

E' attiva una collaborazione intensa con il mondo del lavoro, in modo diretto con enti e imprese, che dimostrano nella maggior parte dei casi sensibilità ed interesse ai progetti presentati loro dalle università.

L'obiettivo comune diviene favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro e contribuire, attraverso la diffusione di conoscenze e competenze, alla crescita socioeconomica del territorio.

Il CdS, inoltre, usufruisce delle possibilità offerte dall'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara che, in qualità di promotore e coordinatore del progetto InnovAction, presentato nell'ambito del programma LLP -Leonardo da Vinci (People in the Labour Market) ed approvato dall'Unione Europea attraverso l'Agenzia Nazionale Italiana per il Leonardo (ISFOL), mette a disposizione borse per tirocini transnazionali della durata di 24 settimane, da svolgersi in Paesi dell'Unione Europea.

Va in ogni caso ricordato, trattandosi di un CdS triennale, che tra gli obiettivi prioritari è sempre presente il potenziamento ulteriore di iniziative volte ad accompagnare gli studenti del CdS verso i percorsi formativi magistrali.

Descrizione link: Placement



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Oltre alla regolare segnalazione agli studenti delle iniziative del Servizio Placement di Ateneo, i membri del CdS ^{10/05/2024} prendono parte regolarmente, coordinandosi con i responsabili dell'Orientamento del Dipartimento, alle giornate di orientamento e presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, dedicate in particolare agli studenti delle scuole medie superiori, e promuovono in proprio ulteriori incontri di orientamento sul territorio. In tali occasioni, oltreché nel quadro delle attività di consultazione, sono illustrati gli obiettivi formativi specifici e i percorsi formativi, nonché il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS. Di tutte le iniziative menzionate viene data altresì opportuna comunicazione in sede di Consiglio di CdS e relativi verbali.

Le locandine degli eventi sono pubblicate nel sito di dipartimento.

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/dipartimento/tutti-gli-eventi>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Sulla base delle informazioni ricavate dai questionari somministrati dall'Ateneo, che costituiscono la fonte da cui sono ^{11/09/2024} estratti i dati qui commentati, la valutazione del CdS da parte degli studenti risulta in linea con l'andamento complessivo desumibile dal censimento degli anni precedenti e in linea con il punteggio medio di Ateneo. La CPDS non ha evidenziato particolari criticità, di fatto il punteggio complessivo derivante dalla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti è di 3,49 su 4. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, quasi la metà indica l'attività lavorativa come motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta. Tali risultati scaturiscono in particolare dall'interesse degli argomenti oggetto degli insegnamenti, dalla capacità dei docenti del CdS di stimolare l'approccio alle varie discipline e dall'apprezzamento delle modalità di organizzazione, comunicazione e svolgimento degli esami di profitto. Buona risulta anche la valutazione del carico di studio richiesto, dei materiali didattici messi a disposizione e della coerenza fra didattica frontale erogata e contenuti anticipati nelle relative pagine web del CdS. Attestato sugli stessi valori dell'A.A. precedente è il giudizio sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari (acquisite via via nei precedenti segmenti scolastici e formativi) ai fini della padronanza del programma d'esame. L'impegno di una sempre maggiore attenzione al segmento introduttivo e propedeutico dei vari corsi erogati, in particolare nel biennio comune, costituisce un punto qualificante del CdS, che deve tuttavia confrontarsi con la variegata composizione della provenienza scolastica della popolazione studentesca (cfr. il quadro C1). Il giudizio degli studenti è pienamente in media per quanto concerne la capacità dei docenti di esporre i temi didattici in modo adeguato alla complessità delle rispettive materie, nonché circa la loro disponibilità (nel corso delle lezioni e dei ricevimenti) a fornire chiarimenti utili ed efficaci sui temi svolti. Tra i suggerimenti evidenziati dal questionario, particolare interesse riveste il miglioramento della sinergia formativa fra i vari insegnamenti, che per altri versi contraddistingue già il CdS, sia dal punto di vista della gradualità dell'offerta formativa nell'arco del triennio, sia dal punto di vista dei numerosi richiami incrociati (contenutistici e/o metodologici) fra molti degli insegnamenti erogati. Data la specifica natura del CdS, che come ogni corso interclasse deve calibrare l'offerta non solo dal punto di vista dei CFU erogati nei vari SSD, ma anche della coerenza della proposta culturale complessiva, il punto indicato è costantemente oggetto di attenzione.

Il Coordinatore del CdS, in collaborazione con i Gruppi AQ e del Riesame, ha infine proseguito il suo impegno nell'assunzione di misure specifiche - in particolare, attività di monitoraggio e coordinamento della distribuzione semestrale dei corsi e della ripartizione settimanale delle ore di lezione frontale (come ampiamente rendicontato nei verbali del CdS) - per evitare, ove possibile, sovrapposizioni e/o sovraffollamenti nel calendario dei corsi. Particolare impegno è stato inoltre dedicato all'organizzazione del tutorato, che si svolge, con la collaborazione degli studenti, in orari e spazi definiti,

coadiuvando così in modo più specifico e mirato sia l'attività dei docenti che i vari sportelli informativi d'Ateneo. In generale, va sottolineato positivamente il fatto che docenti e studenti del CdS hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in sedi individuali e collegiali. A tal fine, all'inizio dell'a.a., nel corso del primo consiglio utile, sarà inserita all'Odg la valutazione di eventuali strategie migliorative del CdS.

Link inserito: <https://opinionistudenti.unich.it/area>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti a.a. 22/23



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Sulla base dei dati desumibili dall'indagine annuale condotta da AlmaLaurea (aggiornata ad aprile 2023), l'86% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del CDS. Il gradimento degli laureati è sostanzialmente confermato da tutti gli indici di valutazione, relativamente, tra l'altro, al carico di studio degli insegnamenti in rapporto all'efficacia e alla durata del corso, all'organizzazione degli esami e alle postazioni informatiche, in alcuni casi superiore di circa il doppio (rapporti con i docenti, adeguatezza delle aule, rispetto degli orari), se non del triplo (sistema bibliotecario di area umanistica). A conferma del quadro che emerge dai dati, oltre il 60% dei laureati intervistati dichiara che reitererebbe l'iscrizione al CdS nella sua attuale configurazione. Si segnala inoltre l'apprezzamento degli studenti nei confronti degli accordi Erasmus attivi tra il CdS e alcuni importanti atenei europei, dell'elevato numero di associazioni ed enti convenzionati (non solo regionali) presso cui è possibile svolgere attività di tirocinio, nonché del positivo rapporto tra il CdS e le principali realtà formative e culturali del territorio regionale. Fra gli altri, si possono menzionare i consolidati rapporti tra i docenti afferenti al CdS e la sezione abruzzese della Società Filosofica Italiana, nonché con alcuni Dipartimenti delle più importanti realtà scolastiche delle province di Chieti e Pescara. Rapporti che, secondo quanto segnalato dagli stessi studenti, consentono un valido dialogo e un trasferimento di competenze tra l'ambito della formazione filosofica secondaria superiore e il CdS, testimoniato anche dall'organizzazione di numerose iniziative inter-istituzionali su temi filosofico-pedagogici e interculturali.

Inoltre, con specifico riferimento al corso L-19, alla luce della recente emanazione della normativa sulle professioni educative e pedagogiche e la relative costituzioni degli albi professionali, il Consiglio di CdS si impegna nel prossimo a.a. a valutare eventuali proposte migliorative dell'offerta formativa erogata, in modo che sia pienamente congruente con gli sbocchi professionali di settore.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/l-19-l-5-filosofia-e-scienze-delleducazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea L19+L5 aggiornati al 2024



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2024

La coorte degli iscritti al CdS nell'a.a. 2023/24 (su un totale di 571 studenti, di cui 436 in corso), supera di poco la media delle numerosità di riferimento indicate dal DM 47 del 30 gennaio 2013 per le classi L19 e L5. Il numero degli immatricolati pari a 204 (valore seppur lievemente in crescita rispetto a quello riscontrato nella coorte precedente) conferma l'equilibrato andamento del CdS. L'ultimo dato disponibile circa il numero di studenti laureati (che è pertanto opportuno confrontare con i dati Alma Laurea presentati e commentati nel quadro B7, al quale si rinvia) è relativo all'anno solare 2023, nel quale si registra un incremento dei laureati in corso. L'età media dei laureati è di circa 27 anni, con una popolazione studentesca complessiva in prevalenza di sesso femminile (83,5%). Il voto medio di laurea è di 101,8/110 (superiore alla media dell'anno precedente). Il bacino d'utenza per ogni coorte di riferimento resta in linea con i dati già elaborati nella precedente Scheda Unica di Accreditamento ed è così composto: il 25,3% proviene dalla stessa provincia della sede degli studi, il 38,5% proviene da altra provincia della stessa regione e il 36,3% proviene da altra regione. Gli immatricolati hanno alle spalle esperienze scolastiche secondarie superiori di vario genere, con prevalenza di estrazione liceale classica e scientifica, e in minor misura socio-psico-pedagogica e linguistica. A un'analisi delle coorti precedenti, tale distribuzione risulta relativamente costante. Per quanto riguarda gli studi secondari superiori, la maggior parte dei laureati proviene dai licei (81,3%), mentre la restante percentuale proviene da istituti tecnici (13,2%) e professionali (5,5%), con una votazione media pari a 76,8/100. Dai risultati conseguiti dagli studenti, con particolare riferimento al superamento dei requisiti minimi di accesso (OFA), si evince una preparazione medio-buona. I dati disponibili non permettono di individuare criticità didattiche relative a natura, qualità o quantità degli insegnamenti erogati nel CdS. Il percorso didattico del CdS è principalmente finalizzato alla formazione di base in vista dell'iscrizione a corsi di laurea di livello magistrale. A tale obiettivo sono dunque tendenzialmente orientate le attività poste in essere, sebbene i laureati, in particolare quelli della classe L19, possano trovare un più immediato sbocco lavorativo nell'ambito dei servizi educativi e sociali.

Ad avvio a.a. saranno comunque valutati i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti e nel primo Consiglio di CdS saranno discusse eventuali azioni strategiche migliorative in linea con i bisogni formativi degli studenti.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/dati-statistici>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2024

Ai laureati che non optino per l'iscrizione alle classi di laurea magistrale e ai percorsi formativi previsti per l'insegnamento scolastico di area umanistica, il CdS consente di inserirsi in modo efficace - o perlomeno di avviare esperienze di regolare collaborazione, non necessariamente all'interno di convenzioni formali - entro un ampio ventaglio di ulteriori settori occupazionali (giornalismo, editoria, comunicazione, gestione dell'informazione e delle risorse umane, attività no-profit, ambito educativo, promozione culturale) e di candidarsi a ruoli in enti pubblici e privati (in particolare musei, archivi, biblioteche), nonché in strutture educative e società di servizi comunitari e sociali (con particolare riguardo al campo della prevenzione e della riduzione del disagio, delle organizzazioni del volontariato, della cooperazione sociale e dei contesti educativi della prima infanzia). Tenendo conto dei limiti delle statistiche di ingresso nel mondo del lavoro per i laureati di un CdS triennale, si evidenzia quanto segue. Entro il primo anno dalla conclusione del percorso, circa il 73,4% dei laureati nella interclasse L19-L5 risulta iscritto a un corso di laurea magistrale (a fronte di una media di Ateneo del 67,5%): tra gli iscritti di secondo livello, considerate complessivamente entrambe le classi, la quota preponderante abbina, al percorso scelto, forme di tirocinio/praticantato. La percentuale di laureati L5 che si iscrivono al percorso magistrale è prossima al 100%. Per quanto riguarda i laureati L19, anche alla luce delle specifiche competenze formative acquisite e dei rispettivi ambiti occupazionali, la percentuale di iscritti a un corso di laurea magistrale appare sostanzialmente in linea con il precedente anno accademico. Complessivamente, risulta occupato quasi il 65% dei laureati, in linea con i dati dell'Ateneo, e sempre in linea con la situazione occupazionale giovanile del Paese. Di essi, circa il 63,6% utilizza in misura elevata le

competenze acquisite con la laurea e la quasi totalità ritiene l'acquisizione del titolo rilevante ed efficace per il proprio inserimento nel settore prescelto. Ad avvio a.a. saranno comunque valutati i dati relativi all'efficacia esterna e nel primo Consiglio di CdS saranno discusse eventuali azioni di miglioramento sostenibili per il CdS.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/l-19-l-5-filosofia-e-scienze-delleducazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Tutti i laureandi del CdS devono svolgere tirocini professionalizzanti. Nel 2024 risultano attivate, complessivamente, ^{11/09/2024} 297 convenzioni. I dati generali forniti dal PQA, desunti dalla consultazione degli studenti laureandi (per cui si rimanda alla sezione B), confermano una valutazione di circa 3 su 4 per quanto riguarda il supporto fornito per effettuare l'attività di tirocinio e per quanto riguarda la soddisfazione complessiva dell'esperienza di tirocinio effettuata. In sede di esame finale del tirocinio, infine, è risultato confermato un quadro sostanzialmente coerente con quello degli anni precedenti. Complessivamente emergono riscontri assai positivi sull'esperienza degli studenti e sul contributo del tirocinio al percorso formativo e al chiarimento di eventuali ambiti e obiettivi riguardanti le scelte occupazionali. Inoltre, gli enti ospitanti attraverso il questionario a loro dedicato (reperibile al link <http://bit.ly/tentil195unich>) segnalano come punti di forza dei soggetti tirocinanti una buona capacità di organizzazione del lavoro individuale e di interazione nel lavoro di gruppo, nonché di identificarsi nei ruoli assegnati, dimostrando interesse e motivazione nei confronti dei compiti assegnati. Particolare rilievo assumono il senso di responsabilità (assiduità, rigore, puntualità, rispetto delle regole), la disponibilità verso gli altri e infine l'apprezzamento, di grande rilevanza in tutti i contesti formativi odierni, della diversità e della multiculturalità. Rientra nella media la valutazione delle capacità di base (espressione orale e scritta), così come quella delle capacità critico-progettuale e gestionale (scelta dei materiali di lavoro, autonomia nello svolgimento dei compiti affidati, risoluzione dei problemi). Migliorabili risultano invece la preparazione teorica utile ad affrontare il tirocinio e la conoscenza del settore specifico in cui il tirocinante svolge la propria esperienza. Infine, alla luce della recente normativa sulle figure degli educatori e dei pedagogisti e la relativa formazione degli albi professionali, nel prossimo a.a. il CdS intende valutare in sede di consiglio eventuali azioni migliorative del progetto di tirocinio curriculare e dei processi di monitoraggio dello stesso, sostenibili dal CdS.

Descrizione link: Tirocinio

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/node/6871>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sedi convenzionate



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/05/2024

Il Corso di Studio fa affidamento anche su strutture di Ateneo (Segreteria studenti, Nucleo di valutazione, Presidio di Qualità, ecc.) e del Dipartimento (Segreteria di Dipartimento, Segreteria didattica) per gli aspetti organizzativi ed amministrativi.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/04/2024

Il Corso di Studio prevede i seguenti organi: Coordinatore, con funzioni di indirizzo e coordinamento; Consiglio di Corso di Studio, che esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti; tutor, con funzioni di assistenza agli studenti e di raccordo tra questi e gli altri organi; rappresentanze studentesche, con funzione di tutela degli interessi degli studenti.

Composizione del Gruppo AQ e di Riesame:

Prof.ssa Elsa Maria Bruni Coordinatore del CdS

Prof. Virgilio Cesarone Docente del CdS

Prof.ssa Paola Giansante Docente del CdS

Prof.ssa Marianna Liparoti Docente del CdS

Prof.ssa Sofia Montecchiani Docente del CdS

Sig.ra Milena Cicorella Rappresentante degli studenti del CdS

Sig.ra Francesca Romana Brasile Rappresentante degli studenti del CdS

Referente AQ di dipartimento:

Prof. Antonio Gattone

Programmazione e scadenze di atti AQ e atti AVA vengono ordinariamente presentate e rendicontate all'interno dei verbali del consiglio di CdS (consultabili sulla relativa pagina web dipartimentale), anche sulla base di specifiche relazioni e/o indicazioni del Gruppo AQ.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/05/2024

Il CdS, al fine di assicurare l'attuazione di una relazione adeguata tra la didattica erogata e la ricerca svolta nelle discipline

attivate nell'ambito del CdS promuoverà, inoltre, sempre nell'ottica del miglioramento continuo, un processo di aggiornamento costante dei programmi relativi ai diversi insegnamenti ed un monitoraggio accurato delle restanti attività formative. Per garantire una gestione dell'organizzazione tesa a migliorare nel tempo l'adeguatezza ai propri fini, il Corso di Studio ha definito una pianificazione generale annuale delle principali attività, come schematicamente riportato nella tabella allegata.

Descrizione link: Programmazione dei lavori

Link inserito: <https://www.unich.it/node/6642>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

20/03/2023

Il processo di riesame include le attività che, con continuità, il Corso di Studio pone in essere per individuare i punti di forza e le aree da migliorare. Per queste ultime il Corso effettua una analisi approfondita, sulla base delle informazioni disponibili, al fine di individuare le cause delle criticità e quindi definire le azioni di miglioramento necessarie per la loro rimozione. Secondo il calendario vengono compilate la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Filosofia e Scienze dell'educazione
Nome del corso in inglese	Philosophy and Education sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione & L-5 - Filosofia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unich.it/ugov/degree/4912
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R^aD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BRUNI Elsa Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	RDVDRN73R04H501Y	ARDOVINO	Adriano	M-FIL/01	11/C1	PO	1	
2.	DGNRNZ59L04Z114J	D'AGNILLO	Renzo	L-LIN/10	10/L1	PA	1	
3.	DFLFRC76E68C632J	DE FELICE	Federica	M-FIL/06	11/C5	PA	1	
4.	DBSGLN67H48G482D	DI BIASE	Giuliana	M-FIL/03	11/C3	PO	0,5	
5.	FDLGPP57T10B826N	FIDELIBUS	Giuseppe	M-FIL/01	11/C1	RU	0,5	
6.	GNSPLA64B63G482P	GIANSANTE	Paola	SECS-P/07	13/B1	RU	1	
7.	HNDSLV62S57Z102F	HANDSCHUHMACHER	Sylvia	L-LIN/14	10/M1	RU	0,5	
8.	LPRMNN89D64C588I	LIPAROTI	Marianna	M-PED/04	11/D	RD	0,5	
9.	LZZPLG70P28G482Q	LIZZA	Pierluigi	SECS-P/07	13/B1	PA	1	
10.	MDDSFN70T46D708F	MADDALENA	Stefania	M-PED/01	11/D	RD	1	
11.	MNTSFO94H61G157K	MONTECCHIANI	Sofia	M-PED/02	11/D	RD	1	
12.	PRLNRC63E22E783N	PEROLI	Enrico	M-FIL/03	11/C3	PO	0,5	
13.	VSTTZN64S59E958V	VISTARINI	Tiziana	M-FIL/02	11/C	RD	0,5	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Brasile	Francesca Romana		
Cicorella	Milena		
De Luca	Pier Carlo Pio Liborio		
Delli Castelli	Debhora		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BRASILE	FRANCESCA ROMANA
BRUNI	ELSA MARIA
CESARONE	VIRGILIO
CICORELLA	MILENA
GIANSANTE	Paola
LIPAROTI	MARIANNA
MONTECCHIANI	SOFIA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CESARONE	Virgilio		Docente di ruolo
ACHELLA	Stefania		Docente di ruolo
GIANSANTE	Paola		Docente di ruolo
MONTECCHIANI	Sofia		Docente di ruolo
LIPAROTI	Marianna		Docente di ruolo

MADDALENA	Stefania	Docente di ruolo
DE FELICE	Federica	Docente di ruolo
BRUNI	Elsa Maria	Docente di ruolo
ARDOVINO	Adriano	Docente di ruolo
PEROLI	Enrico	Docente di ruolo
D'AGNILLO	Renzo	Docente di ruolo
LIZZA	Pierluigi	Docente di ruolo
FORLIVESI	Marco	Docente di ruolo
VISTARINI	Tiziana	Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:via Dei Vestini 31 66100 Chieti Scalo - CHIETI	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DE FELICE	Federica	DFLFRC76E68C632J	
LIZZA	Pierluigi	LZZPLG70P28G482Q	
MONTECCHIANI	Sofia	MNTSFO94H61G157K	
MADDALENA	Stefania	MDDSFN70T46D708F	
GIANSANTE	Paola	GNSPLA64B63G482P	
ARDOVINO	Adriano	RDVDRN73R04H501Y	
HANDSCHUHMACHER	Sylvia	HNDSL62S57Z102F	
FIDELIBUS	Giuseppe	FDLGPP57T10B826N	
D'AGNILLO	Renzo	DGNRNZ59L04Z114J	
VISTARINI	Tiziana	VSTTZN64S59E958V	
DI BIASE	Giuliana	DBSGLN67H48G482D	
LIPAROTI	Marianna	LPRMNN89D64C588I	
PEROLI	Enrico	PRLNRC63E22E783N	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
CESARONE	Virgilio	
ACHELLA	Stefania	
GIANSANTE	Paola	
MONTECCHIANI	Sofia	
LIPAROTI	Marianna	
MADDALENA	Stefania	
DE FELICE	Federica	
BRUNI	Elsa Maria	
ARDOVINO	Adriano	
PEROLI	Enrico	
D'AGNILLO	Renzo	

LIZZA	Pierluigi	
FORLIVESI	Marco	
VISTARINI	Tiziana	



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	3FF7^2012
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	17/04/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	20/04/2012
Data di approvazione della struttura didattica	23/11/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/12/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue e commisurate alla nuova programmazione. Più  critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione. Il corso copre la classe delle scienze filosofiche e di scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue e commisurate alla nuova programmazione. Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione. Il corso copre la classe delle scienze filosofiche e di scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^{AD}

L'impianto delle tabelle ministeriali destinate ai corsi di studio ha sempre tenuto presente l'esigenza di costruire percorsi integrati, mantenendo convenientemente largo il ventaglio dell'offerta didattica all'interno di ciascuna tabella e, tuttavia, ci sono ambiti, contesti dell'operatività professionale, esigenze specifiche del mercato delle professioni, per le quali la sensibilità interdisciplinare richiede molto di più di quanto non possa essere assicurato da una sola tabella. Per questo sono stati previsti i Corsi interclasse e per la medesima ragione viene proposto un Corso interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione, destinato tanto ad esperti delle Scienze dell'educazione e della formazione, quanto a professionalità che centrano la loro competenza sui saperi filosofici. Ci si rivolge, quindi, ad alcune professionalità destinate all'area dell'etica sociale, delle gestione dei servizi, della comunicazione sociale, della formazione post-secondaria non universitaria e della gestione del personale, per le quali è utile e opportuna tanto la sensibilità filosofica quanto quella pedagogica ed educativa. Ci si rivolge, infine, alle diverse professionalità per le quali sono richieste competenze e saperi relativi ai processi della formazione nella società contemporanea, delineando un percorso che fornisca gli strumenti necessari per la ricerca e la conoscenza, finalizzato in prospettiva anche all'inserimento nel mondo dell'insegnamento.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	532401044	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento (peso .5) Giuliana DI BIASE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	63
2	2022	532401045	DIDATTICA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Giuseppe LIVERANO CV		48
3	2023	532402534	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Pierluigi LIZZA CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	48
4	2024	532404088	ETICA APPLICATA <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Oreste TOLONE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	36
5	2022	532401046	FILOSOFIA DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppe FIDELIBUS CV <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/01	48
6	2023	532402536	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Claudio CRIVELLARI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	63
7	2023	532402535	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Virgilio CESARONE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	36
8	2023	532402537	FILOSOFIA MORALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento (peso .5) Enrico PEROLI CV <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/03	72
9	2024	532403487	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Adriano ARDOVINO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	54
10	2022	532401047	IDONEITA' LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Renzo D'AGNILLO CV <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/10	24
11	2022	532401048	IDONEITA' LINGUA TEDESCA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento (peso .5) Sylvia HANDSCHUHMACHER CV <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/14	24
12	2023	532402538	ISTITUZIONI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Tiziana VISTARINI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/02	72

13	2024	532404089	LETTERATURA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Docente di riferimento Renzo D'AGNILLO CV <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/10	48
14	2023	532402539	LETTERATURA PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Sofia MONTECCHIANI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/02	63
15	2023	532402540	MANAGEMENT AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Paola GIANANTE CV <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	48
16	2022	532401049	MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Pierluigi LIZZA CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	72
17	2024	532405132	METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Giuseppe LIVERANO CV		72
18	2024	532403490	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Stefania MADDALENA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/01	54
19	2022	532401050	PEDAGOGIA INTERCULTURALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Stefania MADDALENA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/01	36
20	2022	532401050	PEDAGOGIA INTERCULTURALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Patrizia GARISTA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/01	18
21	2022	532401051	PEDAGOGIA SPECIALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Elsa Maria BRUNI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/03	48
22	2023	532402542	PEDAGOGIA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente non specificato		63
23	2023	532402543	PEDAGOGIA SPERIMENTALE 1 (modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento (peso .5) Marianna LIPAROTI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	48
24	2023	532402544	PEDAGOGIA SPERIMENTALE 2 (modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento (peso .5) Marianna LIPAROTI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	24
25	2024	532404091	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Luca GILI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/07	48

26	2022	532401053	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Stefania ACHELLA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- FIL/06	48
27	2024	532404092	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Marco FORLIVESI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- FIL/06	48
28	2022	532401054	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Federica DE FELICE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- FIL/06	54
29	2024	532404093	STORIA DELLA PEDAGOGIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Sofia MONTECCHIANI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- PED/02	63
						ore totali	1443

Attività di base

L-5 Filosofia				L-19 Scienze dell'educazione e della formazione			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>ISTITUZIONI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	39	39 - 42	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	33	33 - 36 cfu min 20
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>ETICA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE 1 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>						
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 6	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale <i>ETICA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	21 - 33 cfu min 20
	L-LIN/10 Letteratura inglese <i>LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				M-FIL/06 Storia della filosofia <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 40			
Totale per la classe		45	45 - 48				

Attività caratterizzanti

L-5 Filosofia				L-19 Scienze dell'educazione e della formazione			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>FILOSOFIA DELLA LETTERATURA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	29 - 33	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	24	21 - 24 cfu min 20
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>DIDATTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE 2 (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	24 - 36	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	15	12 - 15
	<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>MANAGEMENT AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2</i>						

<i>anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		Discipline scientifiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	12	6 - 12
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			<i>ISTITUZIONI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale per la classe	66	53 - 69			
		Discipline linguistiche e artistiche		0	0 - 12
		Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili		0	0 - 6
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 50			
Totale per la classe				51	50 - 69

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza	84	81 - 99
M-FIL/03- Filosofia morale		
M-FIL/06- Storia della filosofia		
M-PED/01- Pedagogia generale e sociale		
M-PED/02- Storia della pedagogia		
M-PED/04- Pedagogia sperimentale		
Totale Attività Comuni	84	81 - 99

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 Storia greca	84	39 L-5 39	39 - 45 min 18
	↳ <i>STORIA GRECA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
↳ LETTERATURA E FORMAZIONE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
L-LIN/10 Letteratura inglese			
↳ LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
M-FIL/01 Filosofia teoretica			
↳ FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
↳ FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
M-PED/02 Storia della pedagogia			
↳ LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
↳ METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
M-STO/01 Storia medievale			
↳ STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
SECS-P/07 Economia aziendale			
↳ ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ MANAGEMENT AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini		39	39 - 45

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

172 - 249



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

R²D

L-5 Filosofia

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	IUS/20 Filosofia del diritto	39 - 42	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	33 - 36
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			M-PED/02 Storia della pedagogia	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	
	M-FIL/03 Filosofia morale			M-PED/04 Pedagogia sperimentale	
	M-FIL/06 Storia della filosofia		Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	21 - 33
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			M-FIL/01 Filosofia teoretica	
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			M-FIL/03 Filosofia morale	
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			M-FIL/06 Storia della filosofia	
	SPS/01 Filosofia politica			M-PSI/01 Psicologia generale	
				M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca	6 - 6	SPS/01 Filosofia politica	cfu min 20	
	L-ANT/03 Storia romana		SPS/07 Sociologia generale		
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana		SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese				
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola				
	L-LIN/10 Letteratura				
			Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 40)		
			Totale per la classe		
			54 - 69		

inglese
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca
M-STO/04 Storia contemporanea

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42)

Totale per la classe 45 - 48

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe



L-5 Filosofia

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU		
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	29 - 33	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	21 - 24		
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-FIL/03 Filosofia morale			M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-FIL/04 Estetica			M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			24 - 36	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	12 - 15
	M-FIL/06 Storia della filosofia					M-GGR/01 Geografia	
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica					M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale					SECS-P/07 Economia aziendale	
Discipline scientifiche, demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	INF/01 Informatica	24 - 36	Discipline scientifiche	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	6 - 12		
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	M-GGR/01 Geografia			BIO/01 Botanica generale			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			CHIM/03 Chimica			
	M-PED/02 Storia della pedagogia						
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale							
M-PED/04 Pedagogia sperimentale							
M-PSI/01 Psicologia generale							

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
SPS/07 Sociologia generale
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

generale ed inorganica
GEO/01 Paleontologia e paleoecologia
INF/01 Informatica
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)

Totale per la classe 53 - 69

Discipline linguistiche e artistiche

ICAR/17 Disegno
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca
M-FIL/04 Estetica
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

0 - 12

Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
M-PSI/08 Psicologia clinica

0 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 50)

Totale per la classe 50 - 69



Attività Comuni
RaD

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

CFU min

CFU max

M-FIL/03- Filosofia morale

81

99

SPS/07- Sociologia generale

INF/01- Informatica

M-PED/02- Storia della pedagogia

M-PSI/01- Psicologia generale

SPS/01- Filosofia politica

L-LIN/12- Lingua e traduzione - lingua inglese

M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza

M-FIL/04- Estetica

M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche

M-PSI/04- Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

M-PED/01- Pedagogia generale e sociale

L-LIN/04- Lingua e traduzione - lingua francese

M-FIL/01- Filosofia teoretica

M-FIL/06- Storia della filosofia

SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi

M-GGR/01- Geografia

M-PED/03- Didattica e pedagogia speciale

M-FIL/05- Filosofia e teoria dei linguaggi

L-LIN/14- Lingua e traduzione - lingua tedesca

L-LIN/07- Lingua e traduzione - lingua spagnola

M-PED/04- Pedagogia sperimentale

minimo crediti di base per la classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	54 +	massimo crediti di base per la classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	69 +
minimo crediti di base per la classe: L-5 Filosofia	45 +	massimo crediti di base per la classe: L-5 Filosofia	48 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	50 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	69 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-5 Filosofia	53 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-5 Filosofia	69 -
massimo dei crediti in comune:	99 =	minimo dei crediti in comune:	81 =
minimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	103	massimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	174



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	39	45	18
Totale Attività Affini			39 - 45



Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

**Riepilogo CFU**
RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	172 - 249

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
RAD

Come da segnalazione del CUN, è stato aggiornata la consultazione richiesta, è stato diminuito il numero di CFU di base e caratterizzanti e sono stati ridotti i SSD negli ambiti con CFU limitati.

I dati inseriti non segnalano anomalie nel RAD e nel simulatore di offerta formativa.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
RAD**Note relative alle attività di base**
RAD**Note relative alle altre attività**
RAD

Le competenze linguistiche vengono assicurate tramite insegnamento impartito sotto forma di Laboratorio didattico, con prova finale volta alla verifica di idoneità.



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D